

SESSO: INFERTILITA' PER 15% COPPIE, NEI MASCHI CAUSA NASCOSTA NEI GENI

(ASCA) - Roma, 24 nov - L'**infertilita'** di coppia interessa il 15% circa della popolazione generale e, in un caso su due circa, e' il maschio a presentare parametri seminali alterati. Le nuove evidenze dimostrano come in gran parte dei casi le cause sono genetiche. A parlarne durante il XXVI Congresso della Societa' Italiana di Andrologia (Sia) che si terra' da domani a sabato, a Roma, Csilla Krausz, dell'unita' di Andrologia, dipartimento di Fisiopatologia Clinica dell' Universita' di Firenze.

Le alterazioni 'quantitative' del **liquido seminale** (**azoospermia** o oligozoospermia) non sempre sono segno di un'alterata produzione degli **spermatozoi**; infatti nel 10 per cento circa dei casi possono essere causate da fattori post-testicolari, quali le ostruzioni delle vie urogenitali.

Per quanto riguarda le anomalie della spermatogenesi, queste possono derivare da fattori che agiscono direttamente a livello testicolare ma anche a livello pre-testicolare (ipogonadismo ipogonadotropo). Proprio all'interno di ognuna di queste categorie di infertilita', sono state individuate ormai anche delle cause genetiche: sono circa 2mila i geni necessari per una normale spermatogenesi. E' probabile dunque, secondo gli andrologi, che molte alterazioni della produzione degli spermatozoi, delle quali ancora non si conosce la causa, abbiano una base genetica.

map/mcc/lv